



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.”;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata da Limes19 S.r.l. il 07/12/2021, acquisita il 07/12/2021 con prot. n. MATTM/137111 per il “*Progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Piraino", della potenza nominale pari a 37,1 MW da realizzarsi nel Comune di Alcamo (TP) e delle rispettive opere di connessione alla rete, da realizzarsi anche nel Comune di Monreale (PA)*”;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell’Allegato I-bis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

VISTA la nota prot. MiTE/16237 del 10/02/2022 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni ambientali ha comunicato la procedibilità istanza e la pubblicazione della documentazione sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi

non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 16/02/2022;

VISTA la nota prot. CTVA/1783 del 22/03/2022, con la quale la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha trasmesso al proponente la propria richiesta di integrazioni comprensiva della richiesta formulata dal Ministero della Cultura in data 14/03/2022, riscontrate con nota acquisita in data 20.7.22;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 26/07/2022 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nel Comune di Alcamo (TP) con opere di connessione ricadenti nel Comune di Monreale (PA) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 37,1 MW;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 63 del 16/09/2022 al prot. MiTE/117762 del 27/09/2022 con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- Parere favorevole circa la compatibilità ambientale del Progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico, denominato "Piraino", della potenza nominale pari a 37,1 MW da realizzarsi nel Comune di Alcamo e delle rispettive opere di connessione alla rete, da realizzarsi anche nel Comune di Monreale, subordinato all'ottemperanza delle condizioni di indirizzo delle successive fasi progettuali e mitigative impartite nel suddetto parere;
- Parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000; la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;

CONSIDERATO che, nonostante nella nota di richiesta di valutazioni inviata dalla Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 5297 del 11/02/2022 siano stati evidenziati alle Soprintendenze coinvolte i contenuti dell'art. 25, c. 2 quinquies del D. Lgs. 152/2006, rimettendo, in considerazione del rispetto dell'autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di patrimonio culturale, la valutazione in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica alle Soprintendenze stesse, la Soprintendenza dei beni culturali e ambientali di Palermo e Trapani, per il cui territorio sono presenti interferenze con beni paesaggistici, non ha esplicitato il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

ACQUISITO il parere favorevole subordinato al rispetto di condizioni del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR n. 5626-P del 14/04/2023, assunto al prot. MiTE/60869 del 17/04/2023, di esito positivo con condizioni ambientali nel quale si precisa che, in assenza di esplicitazione da parte delle competenti Soprintendenze, l'autorizzazione paesaggistica non può essere ricompresa nel concerto del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 25, c. 2 quinquies del D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 63 del 16/09/2022, costituito da n. 38 (trentotto) pagine;

b) parere del Ministero della Cultura, prot. MIC_SS-PNRR 5626-P del 14/04/2023, costituito da n. 20 (venti) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del *“Progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Piraino", della potenza nominale pari a 37,1 MW da realizzarsi nel Comune di Alcamo (TP) e delle rispettive opere di connessione alla rete, da realizzarsi anche nel Comune di Monreale (PA)”*, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione approfondita al livello I (Screening). Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative agli aspetti progettuali.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 63 del 16/09/2022. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura MIC_SS-PNRR n. 5626-P del 14/04/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4 **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 63 del 16/09/2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato a Limes19 S.r.l. al Ministero della Cultura, ARPA Sicilia, Libero Consorzio Comunale di Trapani, Città metropolitana di Palermo, Comune di Alcamo, Comune di Monreale e Regione Sicilia la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
07.06.2023
09:07:59
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT